

Report - Tavolo di negoziazione

il giardino è di tutti

condividiamo idee per l'Istituto comprensivo San Rocco e il suo quartiere

12 gennaio 2026- ore 17.30-20.00

world cafe sulle proposte emerse

PARTECIPANTI: [vedi foglio firme](#)

Ordine del giorno:

- Sintesi del percorso fatto
- Presentazione delle proposte emerse divise per aree (giardino scolastico, parco, orti), integrate per tutti i punti di vista emersi nel percorso partecipativo: docenti, cittadini, associazioni, ragazzi.
- Lavoro per gruppi a due turni, per definire le priorità, le opportunità di realizzazione, anche identificando possibili reti di supporto grazie alle associazioni o risorse locali.

Le proposte in generale concrete e di buon senso, hanno visto una grande attivazione e coinvolgimento degli studenti e delle associazioni. Il lavoro del Tavolo di Negoziazione, allargato ai residenti del quartiere, si è concentrato sull'identificazione delle azioni da sottoporre all'attenzione del Comune, per facilitare la “messa a terra” delle proposte. Uno degli obiettivi dell'incontro era quello di raccogliere possibili collaborazioni tra le associazioni, i residenti e, in generale, tra i partecipanti, nel realizzare piccole azioni migliorative degli spazi



pubblici del quartiere o della scuola, mettendo a disposizione tempo e competenze per la comunità.

Vengono presentate tutte come importanti, ed alcune sono state evidenziate dai partecipanti all'incontro per rilevanza per la facile possibilità di realizzarle o per l'urgenza percepita sul tema.

Le proposte sono state raccolte in occasione degli incontri partecipativi con la cittadinanza, la scuola e i docenti dell'I.C. San Rocco.

Per facilitare la lettura, le proposte sono state raggruppate in tre ambiti tematici, ovvero le tre chiavi di lettura che hanno accompagnato i partecipanti nella fase di osservazione e poi di co-progettazione dello spazio pubblico:

- ACCESSIBILITÀ E PERCORSI
- FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI
- INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

LE PROPOSTE

Spazio 1 - PROPOSTE PER IL GIARDINO SCOLASTICO

Il giardino scolastico in generale offre una bella biodiversità nelle specie arboree e arbustive, è ampio e utilizzato nell'orario di attività scolastica. Offre alcune potenzialità di miglioramento e alcune criticità puntuali, a prima vista risolvibili.

1A. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI DEL GIARDINO SCOLASTICO

proposta	note (chi se ne può far carico)
Il passaggio pedonale che costeggia l'edificio della primaria è stretto e dissestato. Non consente il passaggio di 2 passeggiini (uno in un senso e uno nell'altro di marcia) creando frequenti disagi nei momenti in cui le famiglie portano a scuola ragazzi di ordine e grado diversi nell'Istituto comprensivo. In occasione dell'eventuale rifacimento e ampliamento, si suggerisce inoltre di	rivolto al Comune intervento rilevante, non urgente ma da realizzare in occasione di fondi o opportunità di finanziamento. Tema edilizia pubblica-scolastica



<p>valutare una pavimentazione drenante visto il traffico leggero a cui è sottoposto questo marciapiede.</p>	
<p>Per il traffico su via Ravegnana e la sicurezza negli orari di entrata e uscita dei ragazzi, si propone di reintrodurre l'isola di traffico pedonale con fascia oraria nella controstrada di via Ravegnana negli orari di ingresso e uscita delle scuole.</p>	<p><u>rivolto al Comune</u> PRIORITARIO, percepito come urgente per la sicurezza dei bambini in entrata e uscita da scuola. Il piedibus collabora già per alleviare la pressione delle auto con tre percorsi. si chiede collaborazione del servizio municipale con operatori e transenne (non affidarlo a volontari per le tensioni che si vengono a creare)</p>
<p>Il passaggio pedonale interno tra la scuola elementare e la scuola media, non è accessibile: ci sono dislivelli e scalini ed necessaria una piccola rampa o eliminare il dislivello. Sempre in questo tratto c'è una colonnina di servizio da mettere in sicurezza. inoltre</p>	<p>Utilizzo di fondi dedicati; riferimento al Fondo PEBA attraverso il settore edifici lavori pubblici (elisabetta Selvatici) <u>rivolto al Comune</u></p>
<p>Ci piacerebbe un giardino meglio illuminato, con più lampioni, per sentirsi a nostro agio anche nelle mattine di inverno o all'uscita il pomeriggio. ci piacerebbe che venisse pulito più regolarmente (spesso ci sono cartacce tra le siepi, portate dalla strada o dal vento, e rendono brutto il giardino)</p>	<p>tema edilizia pubblica <u>rivolto al Comune</u></p>
<p>Verificare la normativa sulla larghezza delle ciclabili lungo via Ravegnana all'altezza dell'ingresso scolastico (sembrano strette).</p>	<p>si suggerisce di intervenire/migliorare la segnaletica orizzontale</p>

1B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI DEL GIARDINO SCOLASTICO

<p>proposta</p>	<p>note (chi se ne può far carico)</p>
------------------------	---



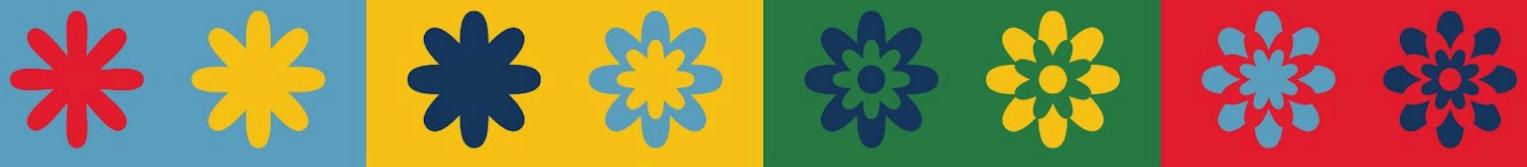
<p>Introdurre presso il giardino della scuola elementare, alcuni giochi accessibili per tutti</p>	<p><u>rivolto al Comune</u> <u>possibili collaborazioni con enti e fondazioni</u></p>
<p>Ceppi come sedute per letture sotto gli alberi “lettura sotto il ciliegio”: ancorati a terra se molto alti, oppure che rispettino alcuni standard tipo più larghi che alti (secondo le linee guida per interventi nei giardini dei nidi e scuole d’infanzia “Servizi educativi a cielo aperto” a cura di michela Schenetti, edizioni Junior). Con il supporto dei giardinieri e addetti al verde del Comune.</p> <p>Inserire sedute naturali e informali: i ragazzi e le ragazze cercano luoghi di aggregazione</p> <p>Inserire delle installazioni ludiche, con materiali naturali e cooperativi (ad esempio un labirinto di bambù o altri materiali naturali) per rendere il giardino più ricco di elementi in cui correre, saltare, arrampicarsi, bella una parete attrezzata, non alta e pericolosa, ma divertente per mettersi alla prova).</p>	<p><u>rivolto al Comune (servizio verde, giardinieri)</u> Giardinieri <u>IC San Rocco</u></p> <p>PRIORITARIO PERCHÉ DI FACILE REALIZZAZIONE! Quando disponibili a seguito di abbattimenti alberi, realizzare zone con sedute naturali. (Stefano Caroli Servizio Verde Comunale) Possibile attivare volontari comunali, anche per eventuale sfalcio mirato, per non appesantire il lavoro dei giardinieri. CEAS sta lavorando per definire linee guida adottabili dal comune</p>
<p>Nello spazio di fronte e accanto alla scuola elementare, e di fronte alla scuola media, verso via Ravagnana, dei nebulizzatori per rendere più fresco il giardino nelle ore troppo calde.</p>	<p><u>rivolto a IC San Rocco</u> possibile attivare percorsi didattici sui materiali, onde di calore, strategie sulle città resilienti</p>
<p>spazi sportivi multifunzionali, che potremmo utilizzare per i momenti liberi, di didattica o di attività motorie, ma che possiamo anche far colorare e dipingere per dare colore e occasioni di gioco (come il tris, le costellazioni disegnate, o altri elementi curiosi e colorati). Il posto che ci sembra più adatto è tra la scuola elementare e la scuola media.</p>	<p><u>rivolto a IC San Rocco</u> possibile attivare anche altre risorse</p> <p>partire dalla realizzazione di murales pavimentale, o semplici tracce e percorsi dipinti a terra per rendere più appetibile e utilizzabile questa parte del cortile scolastico</p>
<p>nell’ingresso della scuola media, nella zona bici, aggiungere rastrelliere (che non bastano mai la mattina) e una postazione/colonnina di attrezzi base per gonfiare le bici (e magari chiedere al comitato genitori che si occupa del piedibus, se se ne prendono cura, controllano nel tempo se funziona e facendo manutenzione)</p>	<p><u>rivolto al Comitato Genitori</u> <u>IC San Rocco,</u> <u>Comune</u> attraverso le raccolte fondi, installare colonnina e rastrelliera e curarne la manutenzione nel tempo. Il Comune può conoscere donatori o occasioni per ricevere il materiale e poi affidare al Comitato dei</p>



	Genitori la manutenzione e cura nel tempo
installare una bacheca per condividere i lavori delle classi	<u>rivolto al Comitato Genitori/scuola Comune</u> possibile con le raccolte fondi installare una bacheca esterna

1C. INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DEL GIARDINO SCOLASTICO

proposta	note (chi se ne può far carico)
<p>Riattivare i Volontari del Comune per collaborare alla gestione straordinaria dell'orto scolastico.</p> <p>passaggio necessario e prioritario, per poter introdurre elementi naturali e la loro manutenzione</p>	<u>rivolto a IC San Rocco</u> disponibili: <ul style="list-style-type: none"> • GEV • Il Mondo che vorrei • La Quercia
<p>Compostiera per le aree orto scolastico. Se ne potrebbero occupare le referenti orto (maestre e docenti in generale), con l'eventuale aiuto saltuario di associazioni o assegnatari orti, volontari del comune (non chiaro come funzionano) , richiedendo a HERA la compostiera e ai giardinieri comunali, molto disponibili.</p>	<u>rivolto a IC San Rocco</u> disponibilità Circolo La Quercia (Enzo Ossani) per attività e avvio e mantenimento della compostiera Attivabili volontari Comunali
<p>Sperimentare aree di sfalcio selettivo, per incentivare la biodiversità, di insetti ed erbe spontanee, con il supporto dei giardinieri in accordo con i referenti della scuola.</p> <p>Realizzare l'etichettatura degli alberi presenti nel giardino scolastico. con il supporto di Legambiente, i giardinieri, i referenti del verde del comune, attraverso progetto didattici dedicati.</p>	<u>rivolto a IC San Rocco</u> <u>rivolto a servizio Verde Comunale</u> Legambiente (Giorgio della Valle) disponibile per identificare spazi idonei da definire collaborazione con giardinieri
<p>Sarebbe bello anche aggiungere qualche specie botanica ulteriore. Interessante aumentare isolamento acustico attraverso piantumazioni lungo la strada Ravegnana, per una siepe perimetrale più folta.</p>	<u>rivolto a IC San Rocco</u> <u>rivolto a servizio Verde Comunale</u>



PROPOSTE PER IL PARCO PUBBLICO

SPAZIO 2 - PROPOSTE PER IL PARCO PUBBLICO

Il parco è molto apprezzato perché si presenta come uno spazio tranquillo, protetto dal traffico e silenzioso. Non è un'area molto frequentata, perché poco attrezzata e conosciuta. Nel punto di accesso su via Ravegnana manca riconoscibilità: si potrebbe dare un nome al parco e valorizzare l'opera presente per creare un filo conduttore con le altre installazioni ceramiche già presenti nell'area, ma nascoste.

Il parco può essere facilmente valorizzato come spazio adatto ai ragazzi e ragazze di età preadolescenza e adolescenti.

2A. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI NEL PARCO PUBBLICO

proposta	<u>note (chi se ne può far carico)</u>
Dare un nome al parco, dedicandole ad una donna. Si propone di dedicarlo alle artiste della ceramica o, in particolare, a Muky (Wanda Berasi Matteucci)	<u>rivolto al Comune</u> <u>Consulta dei ragazzi (2*medie)</u> hanno in progetto un lavoro sulla toponomastica femminile
Valorizzare i punti di ingresso al parco: aggiungere cartellonistica con le regole da rispettare, su via Ravegnana valorizzare la presenza dell'opera d'arte creando un invito ad entrare nel parco ed esplorare il Museo all'Aperto, rendere visibile il nome del parco;	<u>rivolto al Comune</u>
Mettere in sicurezza il percorso ciclabile davanti all'ingresso del parco lato via Ravegnana: dal parcheggio auto manca un divieto di accesso e non è chiaro che è un percorso ciclabile	<u>rivolto al Comune</u> PRIORITÀ! verifica della viabilità e inviare segnalazione al Comune
Bonificare l'area cantierizzata e messa in sicurezza urgente;	<u>rivolto al Comune</u> PRIORITÀ! Verifica dell'amministrazione; bonificare acqua e risolvere situazione con acqua stagnante, ripristino recinzioni delle aree



	abbandonate
<p>Implementare il sistema di illuminazione della piccola piazzetta tonda, perchè manca ed è lo spazio più utilizzato;</p>	<u>rivolto al Comune</u> PRIORITÀ essendo lo spazio più utilizzato del parco e luogo di incontro
<p>Continuare il percorso ciclopedinale del parco verso la ferrovia, eliminando il gradino esistente all'incrocio con via Donizetti, proseguendo verso la zona degli orti e le case a lato, aggiungere attraversamento pedonale.</p> <p>Nella zona oggi cantierizzata, continuare il percorso ciclopedinale del parco verso la campagna, aumentando le piantumazioni con una zona vegetativa a basso impatto e con minimo intervento (es. Bosco Urbano)</p>	<u>rivolto al Comune</u>
<p>Il percorso pedonale potrebbe essere allargato e differenziato per pedoni e ciclisti. Ci piacerebbe creare un percorso parallelo a cunette dove andare in bici, skate, roller.</p>	

2B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI PARCO PUBBLICO

proposta	note (<u>chi se ne può far carico</u>)
<p>Installare lungo il parco e nel prato un percorso vita con attrezzature multifunzionali per lo sport, l'educazione fisica delle scuole, ma anche per il gioco libero: arrampicata, salti, fare sport, altalene, saltarelli...</p> <p>Creare una zona attrezzata con giochi nell'area più vicina alle case e alla scuola (carrucola, altalena, arrampicata, scivolo)</p> <p>Attrezzature per lo sport dedicate ai ragazzi e alle ragazze (skate, half-pipe, arrampicata, ginnastica, salti, parkour, campo da beach volley, porta da calcio, campo per giochi di squadra, canestro)</p>	<u>rivolto al Comune, settore verde</u> <u>da progettare nei prossimi anni</u>
<p>Valorizzare l'idea di museo all'aperto, installando nuove opere murarie e riposizionando quelle nascoste, quindi</p>	<u>rivolto al Comune</u> <u>coinvolgere il Politecnico di Torino</u> <u>e Lions per supporto</u>



<p>creare una cartellonistica o un percorso dedicato più chiaro;</p>	
<p>Installare un sistema di videosorveglianza nelle zone principali del parco per monitorare le dinamiche dell'area abbandonata dietro alle case ed evitare che malviventi utilizzino il parco creando degrado e insicurezza;</p>	<u>rivolto al Comune</u>
<p>Reinstallare una cassetta per lo scambio libri nella zona della rotondina;</p>	Comitato Genitori potrebbe occuparsi dei libri, mentre le GEV (Corrado Falconi) potrebbe occuparsi della manutenzione e il Comune installare il palo
<p>Creare una zona sgambamento cani per evitare che girino dappertutto;</p>	<u>rivolto al Comune</u>
<p>All'ingresso del parco (in prossimità di via Ravegnana) realizzare delle aiuole fiorite con forme non regolari e anche con vasche alte accessibili a tutti (anche in carrozzina), dove piantumare piante, erbe aromatiche e fiori a favore degli insetti impollinatori, ma anche come installazione didattica. Sempre in quest'area abbiamo immaginato alcune installazioni in legno, dove allenare l'olfatto: un gioco dove riconoscere l'odore delle piante presenti</p>	<u>rivolto a Comune</u> <u>rivolto a IC San Rocco</u> da realizzare con un progetto specifico didattico che può essere supportato dal settore verde per piante o per vasche
<p>Creare un percorso sensoriale parallelo al percorso ciclopedonale già presente: l'area a boschetto potrebbe ospitare un percorso alternativo con elementi naturali come tronchi (dove sedersi o saltare), tronchi per stare in equilibrio, corde fino ad arrivare a zone di relax con sedute informali e zone di relax con amache. Il terreno dovrebbe alternare zone a prato, con zone a sabbia, trucioli ecc.</p>	
<p>Aggiungere sedute con tavoli, lontano dalle abitazioni per non creare disturbo;</p> <p>Aggiungere panchine, anche con forme differenti per sedersi in gruppo o in maniera più informale, anche per “stendersi a guardare le stelle”</p>	<u>rivolto a Comune</u>



Installare cestini per la raccolta differenziata e indifferenziata oppure aumentare i passaggi di pulizia;	<u>rivolto a Comune</u>
Realizzare attività di giochi o di comunità (come l'iniziativa di oggi) o organizzare pic nic con le famiglie o gli eventi con le scuole	GEV, C.R.E., Rete Associazioni, Scout.. realizzare un evento per ragazzi annuale

2C INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DEL PARCO PUBBLICO

proposta	note (chi se ne può far carico)
Aggiungere una fontanella per avere un punto acqua e elementi d'acqua rinfrescanti attivabili in estate con temperature elevate.	<u>rivolto a Comune</u>
Creare zone con sfalci alternativi; Piantumare delle aiuole con erbe aromatiche o fioriture diversificate (come lo stradello di rosmarino tra le case) Creare dei bug hotel per insetti (verso gli orti) o altri progetti per potenziare la presenza della fauna: casette pipistrelli, uccelli, api, scoiattoli;(ad esempio gli interventi del Parco Bucci/Punte degli orti)	<u>rivolto a Comune, Servizio Giardini</u> <u>possibile collaborazione con CEAS</u> <u>Roberto Pasi (Apicoltore)</u>
Creare un laghetto nella zona depressa in mezzo al prato, allagabile in occasione delle piogge, con anche cartellonistica per informare le persone sull'infrastruttura	



SPAZIO 3 - PROPOSTE PER GLI ORTI

Questo spazio è una piccola oasi naturale, immersa nel silenzio e nella tranquillità, ma con una ricchezza di biodiversità da scoprire. Non è un'area molto frequentata perché poco accessibile e, soprattutto, poco conosciuta anche a chi abita nel quartiere San Rocco. Si propone di valorizzarla promuovendo la sua funzione pubblica e ambientale, quindi rendendola un'area verde permanente con strutture e arredi che facilitino le attività di chi lavora negli orti e favorendone l'accessibilità in senso più ampio alla comunità.

Passeggiando in quest'area del quartiere ci siamo accorti che ci sono diversi aspetti positivi (il silenzio, l'organizzazione degli orti, la biodiversità, l'area di aggregazione che ci accoglie nell'orto con le panchine autocostruite) e altri aspetti critici (la vicinanza alla ferrovia, l'inaccessibilità degli stradelli sterrati, il gradino e il cordolo di accesso al prato dalla strada e lo stato di incuria di alcuni orti).

Per la progettazione di infrastrutture base necessarie per la valorizzazione dell'area, è necessaria la supervisione e coordinamento del Servizio Giardini del Comune (Stefano Caroli)

3A. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI ORTI

proposta	note (chi se ne può far carico)
Rendere accessibile l'ingresso dalla strada eliminando le barriere presenti su via Donizetti: nel punto in cui la strada curva c'è un importante dislivello e sul resto della strada è presente un cordolo inaccessibile;	Comune può coadiuvare l'Associazione La Quercia per i lavori più complessi. L'associazione La Quercia si propone per eseguire sfalci e manutenzione dei percorsi
Rendere il percorso centrale accessibile a tutti con materiale naturale ma facilmente percorribile da chi ha difficoltà ad ambulare;	
Collegare il percorso centrale dell'orto con quello del parco adiacente come sua naturale prosecuzione e creare due nuovi collegamenti su via Bellini e su via Donizetti, all'altezza dell'incrocio con via Antonio Vivaldi;	siepe alta verso la ferrovia , eventuale siepe bassa verso via Donizetti, chiudere con siepe anche la parte laterale degli orti



Illuminare la zona per facilitare l'accesso serale a chi lavora gli orti in particolare in estate e per rendere percorribile il sentiero a tutte le ore	si propone illuminazione con fotovoltaico, energia utile anche per irrigazione dal pozzo
Migliorare la sicurezza dell'area installando delle barriere al confine con la ferrovia (in alcuni punti manca la rete), valutando la possibilità di realizzarla con una siepe che possa fungere da barriera visiva e acustica, scegliendo piante produttive o piante per insetti impollinatori;	per la siepe si suggeriscono piante tipo rovi/lamponi con frutti
Valorizzare la presenza degli orti con la segnaletica , anche lungo il parco pubblico maggiormente frequentato;	valorizzare l'ingresso dell'orto
Creare una zona di orti rialzati , come giardini verticali o orti in vasconi, accessibili anche a chi si muove con la sedia a rotelle;	
A livello di sicurezza si segnala anche l'urgenza di intervenire nella zona cantierizzata adiacenti agli orti per mettere in sicurezza le parti non accessibili nell'attesa di una riqualificazione più ampia dell'area.	separare con la siepe

3B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI DEGLI ORTI

proposta	note (chi se ne può far carico)
Creare un bagno per allungare il tempo di permanenza delle persone;	<u>rivolto a Comune</u> PRIORITÀ!
Ci piacerebbe che potesse diventare un percorso didattico con pannelli che spiegano le coltivazioni praticate grazie a un linguaggio accessibile a tutti. Inoltre, potrebbero esserci altri cartelli che invitano a tenere gli orti e l'area intorno curata.	Ass la Quercia propongono di farli presso le scuole, negli orti nel caso necessario multilingua per la presenza di molti stranieri
Creare uno spiazzo per la sosta e la socialità: la “ piazzetta ortolana ” dove le persone possono riposare e incontrarsi, sotto all’ombra dei grandi alberi che dividono l’orto dalla	



<p>strada oppure allestendo uno spazio con gazebo nella parte opposta degli orti rispetto a quella già esistente;</p>	
<p>Creare delle strutture condivise per lo stoccaggio degli attrezzi, la raccolta di acqua piovana, una serra condivisa, una compostiera Lombi-compost condivisa; e una piccola libreria con volumi dedicati all'orto</p>	
<p>rendere questo spazio innovativo attraverso un sistema di filodiffusione che trasmetta musica classica (Mozart) visto che sembra aiutare la crescita delle piante. Le casse le immaginiamo nascoste dentro ad alcuni spaventapasseri.</p>	

1C. INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DEGLI ORTI

proposta	note
<p>ufficializzare che il lotto degli Orti sia dedicato agli orti , come lotto non edificabile</p>	<p><u>rivolto a Comune</u></p>
<p>Laschiare dei punti dell'area a sfalcio alternato, spiegando con cartellonistica ai cittadini il valore ecologico;</p>	
<p>Aumentare gli alberi nella zona degli orti, come alberi da frutto, studiando molto bene l'ombra, affinché non sia un problema per le coltivazioni, ma dia sollievo a chi lavora negli orti durante la stagione estiva;</p>	<p>attualmente piantare alberi da frutto va contro il regolamento orti/comunale (verificare). si potrebbe fare una piccola area di Aridocoltura nelle vicinanze per mostrare come coltivare nei climi caldi</p>